



COMUNE DI NOGAREDO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 4 della Giunta Comunale

OGGETTO: Presa d'atto della legge regionale 10 dicembre 2025, n. 9 recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2026 e la legge regionale 10 dicembre 2025, n. 10 recante "Legge regionale di stabilità 2026" – Determinazione indennità di carica del Comune di Nogaredo, a decorrere dal 1° gennaio 2026.

L'anno **duemilaventisei**, addì **quattordici** del mese di **gennaio**, alle ore **17:30**, in seduta mista, in presenza nella sala delle riunioni e in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

- | | |
|----------------------|-------------|
| 1. SCERBO Alberto | Sindaco |
| 2. BERTI Michele | Vicesindaco |
| 3. BERLOFFA Nadia | Assessore |
| 4. CANDIOLI Cristina | Assessore |
| 5. MANICA Elisabetta | Assessore |

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale reggente dott.ssa Marianna Garniga.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Alberto Scerbo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – I comma – della L.R. di
data 3 maggio 2018, n. 2.)

Il sottoscritto Segretario Comunale reggente attesta che copia del presente atto viene pubblicata il giorno **16 gennaio 2026** all'**Albo Telematico** ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Addì, 16 gennaio 2026

Il Segretario Comunale reggente
F.to dott.ssa Marianna Garniga

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 DD. 14 GENNAIO 2026.-

OGGETTO: Presa d'atto della legge regionale 10 dicembre 2025, n. 9 recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2026 e la legge regionale 10 dicembre 2025, n. 10 recante "Legge regionale di stabilità 2026" – Determinazione indennità di carica del Comune di Nogaredo, a decorrere dal 1° gennaio 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e richiamata la propria deliberazione n. 109 dd. 22 dicembre 2022, con la quale veniva preso atto che con decreto del Presidente della Regione di data 18 novembre 2022, n. 26 era stato emanato il "Regolamento ricognitivo concernente la determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Atteso che con circolare n. 4/EL/2025 di data 18 dicembre 2025, pervenuta in data 19 dicembre 2025 prot. n. 8831, la Regione Autonoma Trentino -Alto Adige/Südtirol ha comunicato l'entrata in vigore, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 del 11 dicembre 2025 – supplemento 6, delle seguenti leggi: legge regionale 10 dicembre 2025, n. 9 recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2026 e la Legge regionale 10 dicembre 2025, n. 10 recante "Legge regionale di stabilità 2026".

Rilevato che con le predette leggi vengono disposte, tra l'altro, alcune modifiche concernenti:

AUMENTO DEL NUMERO MASSIMO DI ASSESSORI

Lo statuto comunale stabilisce il numero degli assessori entro il limite massimo stabilito dall'articolo 54, comma 1, del CEL.

Con la legge regionale di stabilità 2026 (art. 5, c. 1) per i comuni fino a 1.000 abitanti della provincia di Trento il numero massimo degli assessori passa da 2 a 4.

Per tutti gli altri comuni della Regione il numero massimo viene aumentato di una unità.

Solo per i comuni tra i 1.001 e i 10.000 abitanti della provincia di Trento rimane la possibilità di prevedere nello statuto un ulteriore assessore, senza aumento della spesa complessiva.

In tutti i casi le modifiche non comportano un obbligo di adeguamento statutario: è facoltà dei comuni che attualmente hanno un numero di assessori inferiore al (nuovo) limite massimo stabilito dalla legge regionale modificare lo statuto per aumentare il numero di componenti della giunta.

LE INDENNITÀ DI CARICA, I GETTONI DI PRESENZA E LA NUOVA INDENNITÀ DI FUNZIONE

Le indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori e i gettoni di presenza dei consiglieri comunali sono aumentati rispetto alla misura stabilita dal DPR n. 3/2025 a partire dall'anno 2026. L'indennità di carica spetterà in misura piena agli assessori ai quali era stata applicata la riduzione proporzionale prevista dal comma 2 dell'articolo 54 del CEL nella versione vigente.

Per i Comuni di Bolzano e di Trento viene introdotta la nuova indennità di funzione (in luogo del gettone di presenza) per i consiglieri comunali e, in misura maggiorata, per i capigruppo consiliari. In ogni caso la maggior spesa non graverà sui bilanci comunali ma sul bilancio regionale (i fondi arriveranno ai comuni attraverso un duplice trasferimento Regione-Province autonome; Provincia-Comuni).

Accertato che la maggiore spesa derivante da quanto sopra illustrato troverà imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Macro aggregato 03, capitolo 5 "Indennità di carica amministratori" dei bilanci degli anni di riferimento;

Evidenziato tuttavia che il Sindaco e gli assessori comunali, con nota congiunta di data 9 gennaio 2026, protocollata in pari data sub n. 161, hanno dichiarato di stabilire, dal 1° gennaio 2026,

le seguenti indennità di carica ridotte, rispetto a quelle stabiliti dalla legge regionale di stabilità 2026:

	Quota di norma	Nuovo importo lordo mensile previsto dal 01/01/2026 Legge di stabilità		Importo lordo mensile stabilito dal 01/01/2026	
Sindaco	100%	€	3.782,00.-	€	2.600,00.-
Vice Sindaco	45%	€	1.701,00.-	€	1.530,00.-
Assessore	35%	€	1.323,00.-	€	1.190,00.-
Assessore	35%	€	1.323,00.-	€	1.190,00.-
Assessore	35%	€	1.323,00.-	€	1.190,00.-

Ravvisata la necessità di prendere atto di quanto sopra.

Vista la deliberazione n. 26 di data 27 febbraio 2025 con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) del bilancio per l'esercizio 2025-2027.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Vista la deliberazione n. 43 di data 29 dicembre 2025 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011), nonché il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

Visto Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii..

Visti i pareri favorevoli formulati dal Segretario comunale reggente e dal Responsabile del Servizio Finanziario associato in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. e ii..

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, tanto sul punto quanto sull'immediata esecutività,

delibera

1. di prendere atto, per le ragioni in premessa, della legge regionale 10 dicembre 2025, n. 9 recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2026 e la legge regionale 10 dicembre 2025, n. 10 recante "Legge regionale di stabilità 2026", che dispone aumentati rispetto alla misura stabilita dal DPR n. 3/2025, a partire dall'anno 2026, delle indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori comunali;
2. di prendere altresì atto delle indennità ridotte stabilite dal Sindaco e dagli assessori, con decorrenza 1° gennaio 2026, come da nota congiunta di data 9 gennaio 2026, protocollata in pari data sub n. 161:

	Quota di norma	Importo lordo mensile stabilito dal 01/01/2026	
Sindaco	100%	€	2.600,00.-
Vice Sindaco	45%	€	1.530,00.-

Assessore	35%	€	1.190,00.-
Assessore	35%	€	1.190,00.-
Assessore	35%	€	1.190,00.-

3. di dare atto che la spesa troverà imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Macro aggregato 03, capitolo 5 “Indennità di carica amministratori”, dei bilanci degli anni di riferimento;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, 4° comma del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e ii.;
5. di dare evidenza, ai sensi dell’articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 183 – comma 5 – del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199.-

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Alberto Scerbo

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to dott.ssa Marianna Garniga

~~Copia conforme all'originale~~⁽¹⁾

IL SEGRETARIO

Lì,

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Lì, 16 gennaio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to dott.ssa Marianna Garniga

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".
- esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to dott.ssa Marianna Garniga

(1) Depennare se non ricorre il caso